Banca d'Italia - Sanzioni ×
www.bancaditalia.it/vigilanza/pubblicazioni/bollvig/2011/06_11/provv_ril_cp/sanz_amm/sanzioni_bi
Benvenuti su Faceb... http://www.google.i... Convertire gli MP3 i... Altri Preferiti

VIGILANZA

Principi e attività di vigilanza
Quadro normativo
Consultazioni pubbliche
Analisi sul sistema bancario e finanziario
Relazioni tra intermediari e clienti
Contrasto all'usura
Contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo

BOLLETTINO DI VIGILANZA

NOTIZIE IMPORTANTI PER IL PUBBLICO

INTERMEDIARI E ALTRI OPERATORI

Banche e gruppi bancari
SIM e gruppi di SIM
SGR e SICAV
Intermediari finanziari art. 107 TUB
Istituti di moneta elettronica - IMEL
Istituti di pagamento
Conglomerati finanziari
Intermediari finanziari art. 106 TUB, Confidi, Agenti in attività finanziaria, Mediatori creditizi e Operatori professionali in oro

Home › Vigilanza › Bollettino di vigilanza › Bollettino di Vigilanza › n. 6 - Giugno 2011 (aperto) › Provvedimenti rilevanti di carattere particolare delle autorità creditizie › Sanzioni amministrative › Sanzioni della Banca d'Italia

SANZIONI DELLA BANCA D'ITALIA

Gruppo Banca Popolare di Cividale (UD) - Provvedimento del 3.6.2011 25-08-2011 - pdf 91 kB

Credito di Romagna SpA (FC) – Provvedimento del 10.6.2011 25-08-2011 - pdf 93 kB

Novasim SpA (RM) – Provvedimento n. 695 del 15.6.2011 25-08-2011 - pdf 90 kB

Centrobanca SpA – Provvedimento n. 701 del 15.6.2011 25-08-2011 - pdf 93 kB

BCC Banca di Siracusa - Provvedimento del 17.6.2011 25-08-2011 - pdf 93 kB

Istituto di Moneta Elettronica Europeo SpA – Provvedimento del 21.6.2011 25-08-2011 - pdf 90 kB

First Atlantic RE SGR (MI) – Provvedimento del 23.6.2011 25-08-2011 - pdf 86 kB

Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale (TP) – Provvedimento n. 734 del 27.6.2011 25-08-2011 - pdf 89 kB

Allianz Bank Financial Advisors SpA (MI) – Provvedimento n. 735 del 27.6.2011 25-08-2011 - pdf 94 kB

IT Banca d'Italia - Sanz... 22.40 mercoledì 30/01/2013

Ministero dell'Economia e delle Finanze MARCA DA BOLLO €0,26 ZERO/26 Agenzia Entrate
0 1 10 022471 624 4

GRUPPO BANCA POPOLARE DI CIVIDALE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo al Gruppo Banca Popolare di Cividale (UD), le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni del Gruppo (art. 67, 1°co., lett. b) e d), D.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006);
2. carenze nei controlli del Gruppo (art. 67, 1°co., lett. b) e d), D.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB agli esponenti ritenuti responsabili e alla banca capogruppo, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo – con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione:

PELIZZO Lorenzo, LUCI Adriano, DEVETAK Carlo, LOCATELLI Luciano, VAZZOLER Redento, CATTARUZZI Mario

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 12.000,00 ciascuno

TILATTI Graziano

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 6.000,00

Componenti il Collegio sindacale:

DEL ZOTTO Giancarlo, DEL TORRE Carlo, PIRELLI MARTI Franco

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 8.000,00 ciascuno

Direttore generale:

DI BERNARDO Luciano

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 12.000,00

Totale complessivo delle sanzioni: euro 114.000,00

– omissis –

Roma 3.06.2011

IL VICE DIRETTORE GENERALE: I. VISCO

* * *

CREDITO DI ROMAGNA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di Vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo al Credito di Romagna SpA (FC), ora in amministrazione straordinaria, le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Direttore generale e Amministratore delegato (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);

2. carenze nei controlli da parte di componenti ed ex componenti il Collegio sindacale (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);

3. violazione della normativa in materia di concentrazione dei rischi da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione, di componenti ed ex componenti il Collegio sindacale e del Direttore generale e Amministratore delegato (art. 53, 1° co., lett. b), 2° co., D.Lgs. 385/93; Tit. V, cap. 1, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006);

4. carenze nel processo del credito da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Direttore generale e Amministratore delegato (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB agli esponenti ritenuti responsabili e alla banca, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo – con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il disciolto Consiglio di amministrazione:

MAGGIOLI Manlio, LELLI Edo, PRATI Maurizio, VALDUCCI Roberto, ROSSINI Ambrogio, FORNARI Alessandro, FABBRI Giorgio, MARTELLI Luigi

Per le irregolarità *sub* 1) e 4) euro 25.000,00 ciascuno
Per l'irregolarità *sub* 3) euro 15.000,00 ciascuno

Complessivamente euro 40.000,00 ciascuno

Componenti ed ex componenti il disciolto Collegio sindacale:

FACCHINI Gian Luigi, D'ALESSANDRO Michele

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 20.000,00 ciascuno
Per l'irregolarità *sub* 3) euro 15.000,00 ciascuno

Complessivamente euro 35.000,00 ciascuno

FARNETI Giuseppe Maria (in carica fino al 26.6.09)

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 10.000,00
Per l'irregolarità *sub* 3) euro 15.000,00

Complessivamente euro 25.000,00

LAMACCHIA Luigi

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 5.000,00

Direttore generale e Amministratore delegato:

MERCADINI Giovanni

Per le irregolarità *sub* 1) e 4) euro 50.000,00
Per l'irregolarità *sub* 3) euro 15.000,00

Complessivamente euro 65.000,00

Totale complessivo delle sanzioni: euro 485.000,00

– omissis –

Roma 10.06.2011

IL VICE DIRETTORE GENERALE: G. CAROSIO

* * *

NOVASIM

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria – TUF) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato con riguardo alla NOVASIM SpA (Roma) le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 6, 2° bis co., D.lgs. 58/98; parte 2, tit. I, Regolamento B.I. e Consob 29.10.07);
2. carenze nei controlli da parte di componenti ed ex componenti il Collegio sindacale (art. 6, 2° bis co., D.lgs. 58/98; parte 2, tit. I, Regolamento B.I. e Consob 29.10.07).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall'art. 195 TUF agli esponenti ritenuti responsabili e alla società, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo -con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 190 TUF nei confronti di esponenti ed ex esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 190 TUF, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione:

ROTELLA Salvatore (Amministratore Delegato e Direttore generale), BOTTALINI Palmira

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 21.000,00 ciascuno

TRIPPANERA Mario, ROTELLA Luca, CAPPELLARO Giorgio, LAZZERINI Loretta, GUSSO Giovanni, RIZZI Stefano

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 14.000,00 ciascuno

Componenti ed ex componenti il Collegio sindacale:

ZITO Mirella, PIZZINI Flavio, GARONNE Giorgio

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 10.000,00 ciascuno

Totale complessivo delle sanzioni: euro 156.000,00

– omissis –

Roma 15.06.2011

IL DIRETTORE GENERALE: F. SACCOMANNI

* * *

CENTROBANCA SpA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo a Centrobanca SpA, le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nell'organizzazione e nella gestione del credito da parte del Direttore (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. di Vig. banche - Circ. 229/99; tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche - Circ. 263/06; Disposizioni di vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);
2. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte di componenti ed ex componenti il Consiglio di amministrazione (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. di Vig. banche - Circ. 229/99; tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche - Circ. 263/06; Disposizioni di vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);
3. carenze nei controlli da parte dei componenti il Collegio sindacale (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. di Vig. banche - Circ. 229/99; tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche - Circ. 263/06; Disposizioni di vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB agli esponenti e agli ex esponenti ritenuti responsabili e alla banca, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo – con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Direttore:

D'URBANO Valeriano

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 36.000,00

Presidente del Consiglio di amministrazione:

BOSELLI Mario

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 24.000,00

Componenti il Consiglio di amministrazione:

FRIGERI Giorgio, DEL MONTE Argante, FUMAGALLI Romario Aldo, GOFFI Luciano, GUIDI Domenico, MIROGLIO Giuseppe, RICCHEBUONO Giorgio, VENIER Marco, VITALI Costantino, LEIDI Rossella, PISANI MASSAMORMILE Andrea, CUGINI Emilio, (in carica fino al 10.11.2009), AULETTA ARMENISE Giampiero (in carica fino al 21.4.2009)

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 18.000,00 ciascuno

Componenti il Collegio sindacale:

GUATRI Luigi, RONDINI Pecuvio, FREZZOTTI Giovanni

Per l'irregolarità *sub* 3) euro 15.000,00 ciascuno

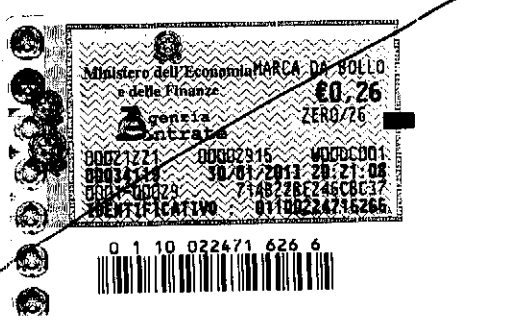
Totale complessivo delle sanzioni: euro 339.000,00

– omissis –

Roma 15.06.2011

IL DIRETTORE GENERALE: F. SACCOMANNI

* * *



BCC BANCA DI SIRACUSA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo alla BCC Banca di Siracusa (SR), le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nel processo del credito da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione in carica e dell'ex amministratore sig. Aloscari Pasquale (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006);
2. carenze nel processo del credito da parte dell'ex amministratore sig. Bartolotta Antonino e dell'ex Direttore (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006);
3. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione in carica e degli ex amministratori sigg. Aloscari Pasquale e Bartolotta Antonino (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006);
4. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dell'ex Direttore (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006);
5. carenze nei controlli da parte dei componenti il Collegio sindacale (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006);
6. inosservanza delle disposizioni in materia di trasparenza da parte dell'ex Direttore (art. 116, del D.Lgs. 385/93; Tit. X, cap. 1, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB agli esponenti ed ex esponenti ritenuti responsabili e alla banca, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo – con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia

l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti ed ex esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti ed ex componenti il Consiglio di amministrazione:

ZACCARIA Giovanni, ROMICO Salvatore, DE BENEDICTIS Marco, FAVA Claudio, GIARDINA Sergio, MALFITANO Guido, ROGGIO Roberto, ROMANO Giuseppe, SPADARO Antonino, ALOSCARI Pasquale

Per le irregolarità *sub* 1) e 3) euro 4.500,00 ciascuno

BARTOLOTTA Antonino

Per le irregolarità *sub* 2) e 3) euro 4.000,00

Componenti il Collegio sindacale:

CHIANCHIANO Giuseppe, LANDOLINA Giuseppe, TROMMINO Antonino

Per l'irregolarità *sub* 5) euro 4.000,00 ciascuno

Ex Direttore:

MANCUSO Cataldo

Per le irregolarità *sub* 2) e 4) euro 3.500,00
Per l'irregolarità *sub* 6) euro 5.160,00

Complessivamente euro 8.660,00

Totale complessivo delle sanzioni: euro 69.660,00

– omissis –

Roma 17.06.2011

IL VICE DIRETTORE GENERALE: A.M. TARANTOLA

* * *

ISTITUTO DI MONETA ELETTRONICA EUROPEO

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di Vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo all'Istituto di Moneta Elettronica Europeo SpA, le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Direttore Generale (art. 114-quater, 1° co.; art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.lgs 385/93; cap. VIII, Istr. Vig. Imel - Circ. 253/04);
2. mancato rispetto della regola di pareggiamento da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e del Direttore Generale (art. 114-quater, 1° co., art. 53, 1° co., lett. a), D.lgs. 385/93; cap. VII, sez. II, Istr. Vig. Imel - Circ. 253/04).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB agli esponenti ritenuti responsabili e alla società, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo – con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione:

ROMA Giuseppe, CALIANDRO Gabriele, BERTA Giorgio

Direttore generale:

FABIANO Antonio Stefano

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 10.000,00 ciascuno
Per l'irregolarità *sub* 2) euro 10.000,00 ciascuno

Complessivamente euro 20.000,00 ciascuno

Componenti il Collegio sindacale:

ZANARDI Massimo, STERLI Clara, CATTANEO Andrea

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 10.000,00 ciascuno

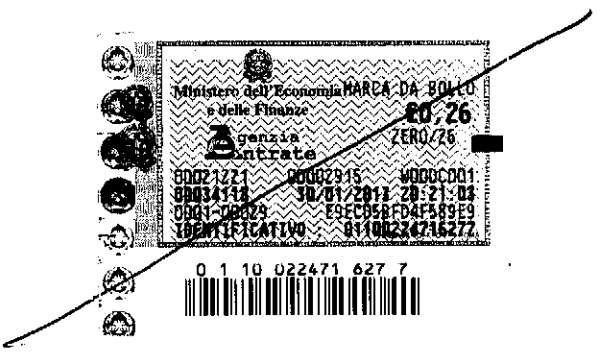
Totale complessivo delle sanzioni: euro 110.000,00

– omissis –

Roma 21.06.2011

IL DIRETTORE GENERALE: F. SACCOMANNI

* * *



FIRST ATLANTIC RE SGR

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria – TUF) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo alla First Atlantic RE SGR SpA (MI), l'irregolarità di seguito indicata:

– carenze informative da parte dell'Amministratore delegato (art. 6, comma 2-bis, D.lgs. 58/98; Parte 2, tit. I, e parte 5, tit. I, Regolamento B.I. e Consob 29.10.2007).

CONSIDERATO che la suddetta irregolarità è stata contestata secondo le formalità previste dall'art. 195 TUB all'esponente ritenuto responsabile e alla società, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo - con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 190 TUF nei confronti dell'esponente, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico della persona di seguito indicata, nella qualità precisata, è inflitta, ai sensi dell'art. 190 TUF, la seguente sanzione amministrativa pecuniaria:

Amministratore Delegato:

BUARON Daniel

Per l'irregolarità sopra descritta, euro 12.000,00

– omissis –

Roma 23.06.2011

IL DIRETTORE GENERALE: F. SACCOMANNI

* * *

BANCA DON RIZZO CREDITO COOPERATIVO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo alla Banca Don Rizzo - Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale (TP), l'irregolarità di seguito indicata:

- carenze nel processo del credito da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Direttore generale (art.53, 1° co., lett. b) e d), D.lgs. 385/93; tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/99; tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/06).

CONSIDERATO che la suddetta irregolarità è stata contestata secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB agli esponenti ritenuti responsabili e alla banca, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo – con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione:

MISTRETTA Giuseppe, NUZZO Vincenzo, SANTORO Andrea, CASSARA' Giuseppe, ODDO Andrea, ALECCIA Massimiliano, NAVARRA Camillo, SANCLEMENTE Vito, ASTA Vito, SPEZIA Antonio, ALESI Giuseppe, VARVARO Giuseppe, CASSARA' Giovanni

Per l'irregolarità sopra descritta euro 4.500,00 ciascuno

Direttore generale:

GUIDO Carmelo

Per l'irregolarità sopra descritta euro 6.000,00

Totale complessivo delle sanzioni: euro 64.500,00

– omissis –

Roma 27.06.2011

IL DIRETTORE GENERALE: F. SACCOMANNI

* * *

ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISOR

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia n. 473798 del 27 aprile 2006 recante "Modalità organizzative per l'attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie nell'ambito della procedura sanzionatoria (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)" e le Istruzioni di Vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato, con riguardo alla Allianz Bank Financial Advisors SpA (MI), le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);

2. carenze nell'organizzazione e nei controlli interni da parte del Direttore generale (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);

3. carenze nei controlli da parte dei componenti il Collegio sindacale (art. 53, 1° co., lett. b) e d), D.Lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/1999; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/2006; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB agli esponenti ritenuti responsabili e alla banca, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) – corredata del parere (omissis) dell'Avvocato Capo – con la quale la Commissione per l'esame delle irregolarità, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti aziendali, trasmettendo i relativi atti;

IL DIRETTORIO

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta della Commissione, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti il Consiglio di amministrazione:

CUCCIA Mario, CORVES WUNDERER Bettina, MARTINI Marco, ROEHLER Klaus-Peter, SFAMENI Paolo Domenico, CEFIS Giorgio Camillo, CAMPIGLIO Luigi, PETRUCCI Elisabetta, NEGRI CLEMENTI Gianfranco

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 12.000,00 ciascuno

CAMPORA Giacomo (Amministratore delegato)

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 8.000,00

Componenti il Collegio sindacale:

MANZONETTO Pietro, ALFIERI Luigi, PASCOT Paolo

Per l'irregolarità *sub* 3) euro 10.000,00 ciascuno

Direttore generale:

BELLOTTO Paolo

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 8.000,00

Totale complessivo delle sanzioni: euro 154.000,00

– omissis –

Roma 27.06.2011

IL DIRETTORE GENERALE: F. SACCOMANNI

* * *